



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
TOSCANA, UMBRIA, MARCHE
- FIRENZE -

Sezione Amministrativa

Perizia n° 13748

IL DIRIGENTE

VISTA la L. 20/03/1865 n° 2248 - allegato F;

VISTO il D.P.R. 05/10/2010 n° 207 nelle parti ancora in vigore;

VISTO il D. Lgs. 18/04/2016 n° 50;

VISTO il Decreto Interministeriale Giustizia/MIT del 10/10/2014 relativo alla realizzazione delle infrastrutture carcerarie - All. A;

CONSIDERATO che in base al programma degli interventi per le infrastrutture carcerarie, per il quadriennio 2017/2010, erano previsti, fra l'altro, dei lavori di adeguamento e ristrutturazione della Casa Circondariale "Gozzini" di Firenze, per l'ammontare di €. 500.000,00;

VISTA la perizia n° 13748, relativa ai "Lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di acqua calda sanitaria compreso distribuzione all'interno delle 40 celle e realizzazione di impianto fotovoltaico/termico nella Casa Circondariale Gozzini di Firenze" dell'importo complessivo di €. 1.500.000,00 di cui per lavori €. 1.382.271,37;

LAVORI

Lavori a misura soggetti a ribasso d'asta	€. 389,000,83	
Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€. <u>7.022,48</u>	
SOMMANO		€. 396.023,31

SOMME A DISPOSIZIONE DEL'AMM.NE:

1. Spese autorità di vigilanza	€. 150,00	
2. Incarichi per progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza progettazione ed esecuzione compreso oneri	€. 21.752,03	
3. Spese ed oneri previdenziali	€. 4.350,41	
4. Oneri art. 113 D. Lgs. 50/2016 (2%)	€. 7.920,47	
5. I.V.A. su spese tecniche ed oneri	€. 5.742,54	
6. Imprevisti ed arrotondamento	€. 24.458,92	
7. I.V.A. sui lavori al 10%	€. <u>39.602,33</u>	
SOMMANO		€. <u>103.976,69</u>
TOTALE		€. 500.000,00

CONSIDERATO che, con determina a contrarre 30/10/2018 n° 26034, è stato dato incarico al servizio contratti di procedere con l'esperimento di una gara per l'affidamento dei lavori di cui al progetto esecutivo n° 13748, riguardante l'intervento medesimo, ai sensi dell'art.36, co.2 lettera c) del D. Lgs. n° 50/2016 con procedura ordinaria ed aggiudicazione dell'appalto effettuata, ai sensi dell'art. 95, co.4, lett. a) del D. Lgs. n° 50/2016, con il criterio del minor prezzo;

CONSIDERATO che, a seguito del verbale di gara esperita in data 12/12/2018, dal quale è risultata la proposta di aggiudicazione dell'appalto al concorrente Associazione Temporanea di Imprese "D.P. Costruzioni" S.r.l., / "Ditta di Gaetano Eugenio", entrambe con sede in Caserta, con un ribasso del 26,171%, per l'importo di €. 287.195,42 oltre €. 7.022,48 per costi di sicurezza e, pertanto, per un importo complessivo di €. 294.217,90 il quadro economico, a seguito dell'aggiudicazione di gara, è stato così modificato:

LAVORI

Lavori a misura soggetti a ribasso d'asta	€. 287.195,42	
Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€. <u>7.022,48</u>	
SOMMANO		€. 294.217,90

SOMME A DISPOSIZIONE DEL'AMM.NE:

Incarichi per progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza progettazione ed esecuzione compreso oneri	€.	33.453,30	
Oneri art. 113 D. Lgs. n° 50/2016 (2%)			
di cui 80% art. 113 co.3	€.	6.336,38	
di cui 20% art. 113 co.4	€.	<u>1.584,09</u>	
	€.	7.920,47	
Spese attrezzature informatiche	€.	20.000,00	
Imprevisti ed arrotondamento	€.	14.986,54	
I.V.A. sui lavori al 10%	€.	<u>29.421,79</u>	
SOMMANO			€. <u>105.782,10</u>
TOTALE OPERA			€. 400.000,00

VISTO il D.P. 21/12/2018 n° 32816, con cui sono stati approvati gli impegni di spesa di €. 323.639,69 per lavori ed €. 7.920,47 per incentivo alla progettazione;

VISTO il D.P. 13/06/2019 n° 13669 di approvazione dell'atto Rep n. 68/2019, stipulato in data 30/05/2019 con la citata A.T.I. aggiudicataria dei lavori sopradescritti per l'importo di € 294.217,90;

CONSIDERATO che, con D.D. 21/12/2020 n° 23875 è stato autorizzato il pagamento dell'anticipazione contrattuale, per l'importo di €. 95.700,00 oltre I.V.A. al 10%;

VISTA la nota 25/05/2021 n° 9938, con cui il Responsabile del Procedimento (R.U.P.) Ing. Pietro Ielpo e il D.L., geom. Valeriano Cannizzaro, esperito il procedimento di contestazione degli addebiti per grave ritardo ed inadempimento contrattuale, previsto dall'art. 108, co4, del D. Lgs. 18/04/2016 n° 50, hanno fatto pervenire la proposta di risoluzione del contratto in quanto: con nota 07/05/2021 n. 8760, l'Impresa è stata formalmente messa in mora, ai sensi dell'art. 108, co.3 del D. Lgs. 18/04/2016 n° 50, con richiamo ad adempiere a quanto concordato in sede di riunione del 14/04/2021, entro 10 giorni dalla notifica del citato provvedimento; a tali minime e legittime richieste, l'appaltatore, con la nota 10/05/2021 n° 41/21, ha opposto un totale e ingiustificabile rifiuto, facendo spirare il termine concesso senza ottemperare ad alcuna delle richieste in calce al provvedimento. Peraltro, già con nota 16/03/2021 n° 5221, questa Stazione Appaltante, aveva comunicato l'intenzione di procedere alla risoluzione del contratto, di cui all'atto n° 68/2019 di Rep., per inadempimento contrattuale, qualora l'appaltatore si fosse dimostrato inottemperante a precise e minimali richieste. Anche in questo caso l'Impresa, con la nota 19/03/2021 n° 21/21, aveva risposto in maniera confusa disattendendo le richieste del R.U.P. per poi dichiarare unilateralmente la rescissione del contratto con la nota 31/03/2021 n° 25/21. Ancora prima, la D.L., con l'O.d.S. 22/10/2020 n° 1, era stata costretta a sollecitare l'Impresa all'effettivo inizio dei lavori, in quanto ad oltre 30 giorni dalla formale consegna, i lavori non erano iniziati. L'atteggiamento non collaborativo dell'Impresa è stato espresso nelle contestazioni dell'O.d.S. n° 1, dell'O.d.S. n° 2, nell'inottemperanza alle disposizioni del R.U.P. di cui alla nota 23/10/2020 n° 25748 nonché negli atteggiamenti aggressivi e denigratori nei confronti di progettista e direttore dei lavori. Successivamente, i tentativi di ricomposizione si sono dimostrati infruttuosi, visto che, malgrado quanto concordato in sede di riunione in data 14/04/2021 con impresa e progettista, alla presenza del D.L., del R.U.P. e del Dirigente Tecnico di questo Istituto, ing. Moreno Ferrari, l'appaltatore non ha né ripreso alcuna delle lavorazioni eseguibili, né avanzato le proprie proposte sulle diverse lavorazioni che, a suo dire, non erano previste né nel progetto originario né nel progetto di variante e suppletivo "bis";

CONSIDERATO che, la proposta di procedere alla risoluzione contrattuale è supportata oltre tutto dalla inaccettabile situazione di stallo, documentata dall'ampia corrispondenza in atti:

Avanzamento dei lavori alla data del 23/03/2021 assolutamente esiguo in rapporto al tempo trascorso dalla consegna formale dei lavori avvenuta il 15/09/2020;

Tempo contrattuale scaduto il 14/03/2021;

Accertato abbandono del cantiere da parte dell'appaltatore che non ha eseguito lavorazioni dalla data del 04/03/2021;

Processo verbale 28/01/2021 nel quale si è accertata l'inadempimento dell'Impresa a quanto richiesto nella nota citata dispositiva del 23/12/2020 n° 25748.

Mancanza assoluta di una programmazione operativa degli interventi che, di fatto ha impedito qualsiasi ipotesi di restituzione all'uso degli ambienti e degli impianti;

Mancata conferma ed accettazione dello schema di atto di sottomissione già sottoscritto dal sig. Giuseppe Del Prete in data 17/02/2021, richiesta con la citata nota del 07/05/2021, che ha di fatto interrotto l'iter di approvazione della perizia di variante n° 13748bis già esaminata dal C.T.A. nella seduta del 17/02/2021 con esito positivo. In ultimo, nessun adempimento alle legittime e semplici richieste espresse nella nota

07/05/2021 n° 8760;

CONSIDERATO che la D.L. non ha ritenuto necessario procedere ad ulteriori verifiche di inadempimento in contraddittorio con l'impresa, in quanto nulla di ciò che era stato richiesto con la nota 07/05/2021 n° 8760 (cronoprogramma, campionature, etc.) è stato trasmesso a questa Amministrazione e poiché risulta evidente dai registri di ingresso del carcere, l'assenza di attività in cantiere dalla data del 04/03/2021;

CONDIVISE tutte le ragioni espresse dal R.U.P. e D.L., nella propria proposta;

PRESO ATTO che è risultato vano ogni tentativo esperito dalla D.L. e dal R.U.P. affinché l'impresa ottemperasse ai propri obblighi contrattuali;

RITENUTO che il negligente comportamento dell'Impresa fin qui tenuto è tale da compromettere la buona riuscita dei lavori;

DECRETA

ART. 1 - La risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 108 del D. Lgs. 18/04/2016 n° 50 e per le ragioni in premessa richiamate, dell'atto n° 69/2019 di Rep., stipulato in data 30/05/2019 con l'Associazione Temporanea di Imprese "D.P. Costruzioni" S.r.l., / "Ditta di Gaetano Eugenio", entrambe con sede in Caserta, aggiudicataria, come da D.P. 13/06/2019 n° 13669, della perizia n° 13748 dei "Lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di acqua calda sanitaria compreso distribuzione all'interno delle 40 celle e realizzazione di impianto fotovoltaico/termico nella Casa Circondariale Gozzini di Firenze" per l'importo di €. 294.217,90.

ART. 2 - Si dispongono:

- la restituzione, entro 15 giorni, della cauzione definitiva costituita da polizza fidejussoria n° 06/01/21/2955921 in data 20/02/2019 emessa da "Società Finanziaria Romana" S.p.A. - ag. di Roma, per l'intero importo garantito pari ad €. 47.578,00 così come previsto dall'art. 9 dell'atto n° 69/2019 Rep.;
- la restituzione dell'anticipazione contrattuale del 20% corrisposta, con D.D. 21/12/2020 n° 23875, all'impresa "D.P. Costruzioni" S.r.l., con sede in Caserta, C.F. 03965860616, e garantita da polizza fidejussoria n° 06/01/24/3055474 in data 05/10/2020 emessa da "Società Finanziaria Romana" S.p.A. - ag. di Roma, per l'intero importo garantito pari ad €. 58.873,01 così come previsto dall'art. 4 dell'atto n° 69/2019 Rep. di cui all'art. 1 del presente provvedimento;
- la restituzione dell'anticipazione "Covid-19" prevista dal D.L. 19/05/2020 n° 34, convertito con L. 17/07/2020 n° 77, del 10% pagata all'Impresa unitamente all'anticipazione contrattuale.

ART. 3 – Si dà atto che il R.U.P. provvederà a dare comunicazione della presente risoluzione all'A.N.A.C. e alla richiesta di escussione della polizza a copertura della cauzione definitiva contrattuale ed alla definizione dello stato di consistenza e dei danni subiti per il mancato rispetto degli obblighi contrattuali da quantificarsi a norma di legge.

ART. 4 – Si dispone la notifica, da parte del R.U.P., del presente atto all'A.T.I. "D.P. Costruzioni" S.r.l., con sede in Caserta, P. IVA 03965860616 / "Di Gaetano Eugenio", con sede in Caserta, P. IVA 02305350619, ai rispettivi indirizzi pec dpcost@pec.it e icitdigaetano@pe.it, dando atto che la risoluzione del rapporto contrattuale avrà effetto a far data dal ricevimento della stessa comunicazione.

ART. 5 - Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale di questo Istituto nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE

(Dott. Giovanni SALVIA)

Ufficio 1 – Dirigente Dott. Giovanni SALVIA
Responsabile Sezione Amministrativa
Funz.Amm.vo-Cont.le G. Cicciù giuseppina.cicciu@mit.gov.it